



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nell'adunanza dell'11 marzo 2025, composta dai Magistrati:

Salvatore PILATO	- Presidente – Relatore
Tatiana CALVITTO	- Primo Referendario
Giuseppe VELLA	- Primo Referendario
Massimo Giuseppe URSO	- Primo Referendario
Giuseppe DI PRIMA	- Referendario
Mara ROMANO	- Referendario

DELIBERAZIONE

nei confronti del Libero Consorzio comunale di Enna

- Referto “sull’attuazione alla data del 30.06.2024 del PNRR del Libero Consorzio comunale di Enna, controllo sulla gestione ex artt. 3, comma 4, della legge n.20/94 e 7, comma 7, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 “-

VISTO l’art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l’art. 23 del R.D.L.gs. 15 maggio 1946, n. 455, *Approvazione dello Statuto della Regione*

siciliana;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, *Istituzione di sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655/1948*;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, *Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli, come modificato dal decreto legislativo 18 gennaio 2021, n. 8*;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante il controllo sulla gestione della Corte dei conti sull'impiego delle risorse provenienti dai fondi di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la deliberazione n. 51/INPR/2024 con cui la Sezione ha definito gli obiettivi della programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2024;

VISTA la nota acquisita al prot. Cdc 5837 del 05.08.2024, con la quale il Libero Consorzio comunale di Enna ha risposto alla richiesta istruttoria inviata dalla Sezione in data 6.6.2024, prot. Cdc n. 4440;

VISTA la bozza di referto, prot. Cdc n. 911 del 28.01.2025, inviata all'Ente al fine di garantire il contraddittorio, con l'invito a presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni;

VISTA la nota acquisita al prot. Cdc n. 1261 del 06.02.2025 con la quale il Libero Consorzio comunale di Enna ha fatto pervenire le proprie controdeduzioni;

VISTA l'ordinanza 29/2025 con la quale il Presidente ha convocato l'odierna adunanza;

UDITO il relatore, Presidente Salvatore Pilato, ha pronunciato la seguente deliberazione

P.Q.M.

la Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana, con riserva di verifica dei successivi stati di avanzamento nell'attuazione del PNRR

APPROVA

l'allegato Referto "sull'attuazione, alla data del 30.06.2024, del PNRR del Libero Consorzio comunale di Enna, controllo sulla gestione ex artt. 3, comma 4, della legge n.20/94 e 7, comma 7, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 "con l'accertamento dei profili di criticità, come evidenziati negli esiti delle attività istruttorie espletate, e pertanto, rinviando il *follow up* alle verifiche che saranno svolte nel 2025

INVITA

- l'Amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità, all'adozione di misure di vigilanza e correttive al fine:
 - del monitoraggio sui pagamenti rispetto alle risorse finanziarie accertate ed impegnate;
 - del monitoraggio e costante aggiornamento dei dati inseriti nella piattaforma ReGIS al fine di prevenire le eventuali discordanze informative;
- il Segretario generale dell'Ente, nell'esercizio della propria attività di coordinamento, all'adozione di disposizioni per la tempestiva attuazione delle raccomandazioni evidenziate nella deliberazione e nel referto allegato.

DISPONE

- che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia trasmessa al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di revisione del Libero Consorzio comunale di Enna;
- che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, (sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Palermo nella Camera di Consiglio dell'11 marzo 2025.

IL PRESIDENTE
(Salvatore Pilato)

Depositato in Segreteria il 18 marzo 2025.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Boris Rasura)



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

REFERTO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA CONTROLLO SULLA GESTIONE

(art. 3, co. 4, l. n. 20/1994; art.7, co. 7, d.l. 31 maggio 2021 n.77)

Relatore: Salvatore Pilato





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

REFERTO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA CONTROLLO SULLA GESTIONE

(art. 3, co. 4, l. n. 20/1994; art.7, co. 7, d.l. 31 maggio 2021 n.77)

PRESIDENTE: SALVATORE PILATO

Ha collaborato:

Dott.ssa Monica Sanzo

SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

2 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 Avanzamento amministrativo

2.2 Avanzamento finanziario

2.3 Progetti rimodulati

3. PROGETTI CON SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI

4. INCARICHI ESTERNI

5. ALTRE INFORMAZIONI

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana, in continuità con l'attività di programmazione dei controlli, per l'anno 2024, di cui alla deliberazione n. 51/2024/INPR (adottata il 6 marzo 2024) e tenendo conto delle novità intervenute nel contesto normativo, svolge il controllo sulla gestione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, della l. n. 20/1994 e dell'art. 7 del d.l. n. 77/2021.

In proposito, si evidenzia che, dopo l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 12 *quinquies*, lett. b), del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito nella l. 21 giugno 2023, n. 74, che, a modifica dell'art. 22 del d.l. n. 76/2022 sul controllo concomitante, ha escluso dallo stesso controllo i piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), la Sezione, in occasione della programmazione dei controlli per l'anno 2024, con la suindicata deliberazione n. 51/2024/INPR, ha reindirizzato il controllo dei predetti piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal PNC nella materia dei *"controlli successivi sulla gestione con specifica rilevanza economico-finanziaria"* ovvero nell'ambito dei controlli-referto sulla finanza locale e regionale *"da avviare in collaborazione ed in coordinamento con la Sezione Autonomie, tra i quali assume una particolare priorità "la verifica degli avanzamenti degli investimenti PNRR e PNC" e "[dell'] efficienza nella utilizzazione delle risorse del FSC, del PNRR e del PNC"*.

Con particolare riferimento al controllo sulla gestione degli interventi PNRR e PNC, la Sezione delle Autonomie, nel ritenere che *"i controlli sulla gestione non possono attendere l'esito conclusivo delle attività, che, nella maggior parte dei casi, è molto protratto nel tempo"*, ha avuto occasione di chiarire che detti controlli devono *"focalizzarsi su segmenti di gestione connessi alla realizzazione degli obiettivi intermedi"* (deliberazione n. 1/SEZAUT/2023/INPR).

In siffatto assetto normativo e giurisprudenziale, la valutazione gestionale della Corte, a fronte di interventi che nella maggior parte dei casi dovrebbero giungere a completamento entro il 2026, investe il raggiungimento dei risultati intermedi e la progressione dei relativi procedimenti amministrativi da parte dei soggetti attuatori.

In particolare, il controllo sulla gestione, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del d.l. n. 77/2021 e dall'art. 3 della l. n. 20/1994, viene svolto *"anche in corso di esercizio"*, effettuando *"valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego"* delle relative risorse, verificando *"la legittimità e la regolarità"* dell'utilizzo delle risorse stesse e accertando *"la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge"*.

La Sezione delle Autonomie nella deliberazione riguardante il *"Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77"* (II semestre 2023) si è soffermata sulle finalità del controllo sulla gestione sui progetti del PNRR e PNC, evidenziando che *"nella legislazione dedicata al PNRR e in particolare, all'art 1, co. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, viene fatto riferimento alla responsabilità"*

delle Amministrazioni e degli organismi titolari dei progetti finanziati per l'attuazione del programma Next Generation EU «conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea (...), nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali». Inoltre, il Documento della Commissione Europea "Commission Staff Working Document Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans" (SWD-2020 205 final) fa esplicito riferimento a tale profilo, individuando con la locuzione "sound financial management", il concetto di "sana gestione finanziaria", che ricade nel perimetro di controllo che la Corte dei conti è chiamata a garantire. L'esigenza di un'oculata programmazione e gestione della spesa è fondamentale nell'ottica di preservare la sana gestione finanziaria dell'ente" (deliberazione n.16/2023/FRG).

Nel contesto normativo e giurisprudenziale richiamato si inserisce la presente deliberazione riguardante il controllo sulla gestione nella fase di attuazione, finanziaria e amministrativo/procedimentale, degli interventi di cui il Libero Consorzio comunale di Enna è soggetto attuatore e/o beneficiario.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Sezione, in continuità con la suddetta deliberazione n. 51/2024/INPR, ha avviato l'attività istruttoria nel mese di giugno 2024, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti del PNRR e del PNC nei confronti del Libero Consorzio comunale di Enna in qualità di "soggetto attuatore".

Con nota prot. Cdc n. 4440 del 06/06/2024, è stato chiesto all'Ente di fornire i dati anagrafici nonché i dati informativi sull'avanzamento amministrativo e finanziario di ciascun progetto, **aggiornati al 30 giugno 2024**, attraverso la compilazione di una tabella avente lo stesso contenuto della "Tabella PNRR" approvata con la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/2024/INPR recante "Linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266".

Il Libero Consorzio comunale di Enna ha riscontrato le richieste istruttorie della Sezione con documentazione pervenuta in data 05.08.2024 e acquisita al prot. Cdc n. 5837.

All'esito dell'attività istruttoria, questa Sezione, al fine di garantire il contraddittorio, in data 28.01.2025 - prot. Cdc n. 911 - ha trasmesso al Libero Consorzio comunale di Enna una "bozza di referto" sull'attuazione dei progetti PNRR dell'Ente, con invito a presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni entro quindici giorni dal ricevimento.

Il Libero Consorzio comunale di Enna ha trasmesso le proprie controdeduzioni che sono state acquisite al prot. Cdc n. 1261 del 06.02.2025.

Nell'ambito dell'istruttoria sono stati presi in esame tutti gli interventi gestiti direttamente dal Libero Consorzio comunale di Enna in qualità di "soggetto attuatore", ovvero gli interventi con una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio, quale ente direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC) e la cui gestione è sotto il diretto controllo dell'Ente o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei progetti e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici)¹.

Gli enti locali sono soggetti attuatori qualora provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, oppure soggetti beneficiari quando si avvalgono di enti strumentali o di altri soggetti, anche privati, per l'esecuzione del progetto.

Il d.l. n. 77/2021 con l'art. 10, comma 1, consente, infatti, agli enti locali titolari di fondi del PNRR di affidare le risorse di cui sono beneficiari ad altri soggetti che attuino materialmente gli interventi, tra cui le società partecipate in-house qualificate ai sensi dell'art. 38 del Codice dei contratti.

In questo caso, l'amministrazione è tenuta a stipulare una convenzione con l'ente strumentale, che ne specifichi il ruolo, la responsabilità e la remunerazione.²

La Sezione ha verificato lo stato di avanzamento degli interventi nei quali il Libero Consorzio comunale di Enna è soggetto attuatore sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e avvalendosi degli elementi conoscitivi di cui alla piattaforma ReGiS³.

L'Ente ha indicato n. **9 progetti** di cui **n. 8 appartenenti alla tipologia "non nativi PNRR"**, la cui origine precede il PNRR ma che sono stati poi inseriti tra i progetti finanziabili dal PNRR⁴.

In sede istruttoria era stato preliminarmente rilevato che, da estrazione ReGiS, il Libero Consorzio comunale di Enna risultava soggetto attuatore di un ulteriore progetto: CUP G71F23000030006 -

¹ L'art.9 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (in breve d.l. n.77/2021) stabilisce che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente."

² Il beneficiario, anche laddove non figuri come soggetto attuatore, è tenuto a monitorare lo stato di attuazione o dalla rendicontazione delle risorse, che transitano dal bilancio dell'ente. Nel momento del riparto delle risorse, viene infatti siglata una convenzione tra ministero e beneficiario, che stabilisce in dettaglio gli obblighi, tra cui quello di garantire l'attuazione del progetto nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e la conservazione di tutta la documentazione contabile allo scopo di garantire la corretta rendicontazione.

³ Le informazioni circa gli interventi vengono monitorate attraverso ReGiS, che, come stabilisce la circolare del MEF-RGS n. 27 del 21/6/2022, è la piattaforma informatica unica alimentata dai soggetti attuatori con i dati relativi ai progetti del PNRR. La stessa circolare chiarisce che "I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza". Inoltre, la successiva circolare del MEF-RGS n. 29 del 26/7/2022 ha stabilito che la piattaforma ReGiS costituisce la base informativa su cui vengono registrate le varie fasi di attuazione del piano, ovvero avvio, finanziamento, stato di avanzamento dei lavori, fino alla rendicontazione finale, da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR.

⁴ Proprio perché questi progetti non sono nati nell'ambito del PNRR, occorre che nella fase di rendicontazione possano soddisfare i vincoli posti dal piano quale per esempio i vincoli di sostenibilità ambientale, noti con l'acronimo DNSH (Do Not Significant Harm), ovvero che non arrechino danni agli obiettivi di salvaguardia ambientale.

M1C1I1.4.4 - Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anag - di importo pari a euro 14.000, che alla data del 30/06/2024 avrebbe dovuto trovarsi in fase di "Stipula contratto".

Sul punto, in riscontro alla bozza di referto, il Libero Consorzio comunale di Enna rappresenta che "nel caso di specie, infatti, la procedura in argomento - dalla candidatura in avanti - è stata inserita e gestita attraverso la piattaforma "PA Digitale 2026" (istituita dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, struttura di supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), punto di accesso alle misure PNRR per la transizione digitale dove, come riportato in FAQ (Allegato 1) nella sezione Supporto del portale "PA digitale 2026", è prescritto che, testualmente: "Per quanto di competenza del DTD (Dipartimento Transazione Digitale), i soggetti attuatori degli avvisi pubblicati su PAdigitale2026 non devono alimentare il sistema informatico ReGiS in quanto sarà la Piattaforma stessa a comunicare con il suddetto sistema informatico" e che, pertanto, si prevede espressamente non procedere ad alimentare Regis, dato che essa stessa vi provvede, estrapolando, trasferendo e implementando automaticamente su Regis, le informazioni che vi si inseriscono. L'anomalia disvelata consiste nel fatto, accertato da ultimo, che il servizio dell'Ente che si occupa del PNRR e che opera su Regis, NON visualizza il progetto in parola, circostanza da ritenere all'origine dello scollamento di informazioni".

La Sezione ne prende atto.

Quanto alla fase procedurale, l'Ente rappresenta che "nel caso di specie è stata richiesta e ottenuta proroga della suddetta scadenza al 16.10.2024, e che quest'ultima è stata rispettata, essendosi pervenuti alla contrattualizzazione il 13.10.2024 entro i termini. Inoltre, l'attuazione del progetto, prevista nei successivi dieci mesi dalla contrattualizzazione (11.08.2025), ha avuto inizio in data 02.12.2024 e conclusa in data 06.12.2024". Produce documentazione a supporto.

La Sezione prende atto di quanto dichiarato dall'Ente ed evidenzia che, per tutte le informazioni fornite dall'Amministrazione e riferite a data posteriore al 30/06/2024, scadenza ultima dell'attuale monitoraggio, si riserva di riscontrarle nelle successive fasi di verifica degli stati di avanzamento nell'attuazione del PNRR.

Alla luce di quanto rappresentato dall'Ente, gli interventi di cui è soggetto attuatore sono illustrati nella seguente tabella:

Tabella 1- Progetti PNRR e PNC suddivisi per missione e per tipologia

Intervento	n. CUP	non nativi PNRR
totale M1	0	0
totale M2	0	0
totale M3	0	0
totale M4	9	8
totale M5	0	0
totale M6	0	0
totale	9	8

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

Nel dettaglio, il Comune risulta soggetto attuatore di n. 8 progetti appartenenti alla Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" e n. 1 progetto appartenente alla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole".

Per tutti i CUP (Codice Unico di Progetto) comunicati, il Comune ha fornito la "descrizione aggregata" dei progetti.

In sede istruttoria, era stato richiesto all'Ente di indicare, per ciascun progetto "eventuali procedure di gara espletate ai fini dell'attuazione degli interventi, indicando la relativa tipologia di affidamento; soggetto incaricato della progettazione; soggetti aggiudicatari".

Il Libero Consorzio comunale di Enna ha provveduto a fornire dette informazioni per la totalità dei progetti.

Nella tabella che segue si rappresentano le fonti del finanziamento, considerando l'insieme dei progetti aggregati per Missione:

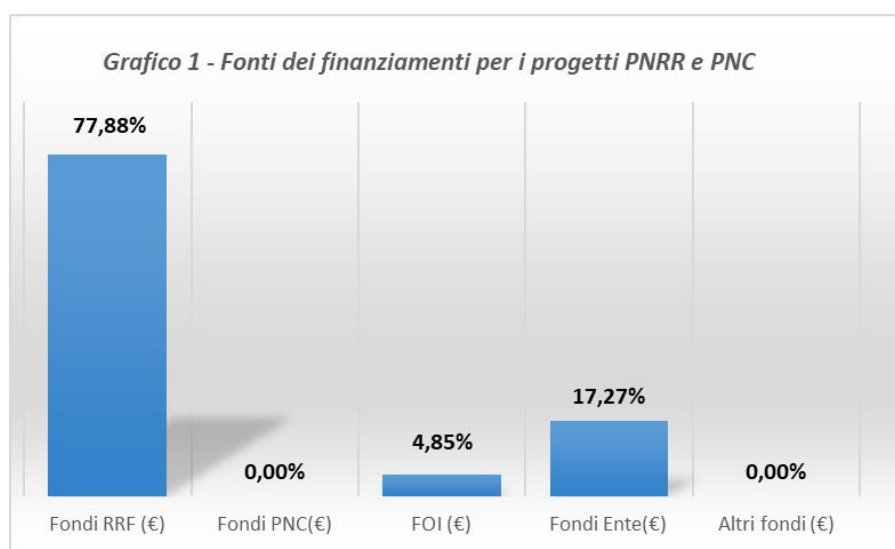
Tabella 2 - Fonti del finanziamento dei Progetti PNRR e PNC

Missione	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	%
totale M4	10.279.257,34 €	0,00 €	640.000,00 €	2.280.042,66 €	0,00 €	13.199.300,00 €	100,00

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

Dal riscontro istruttorio, con riferimento al costo complessivo dei progetti di cui il Libero Consorzio comunale di Enna è soggetto attuatore, emerge un ammontare di euro 13.199.300,00 e, in riferimento alle diverse fonti di finanziamento, si rileva un complessivo importo di euro 10.279.257,34 di fondi PNRR, e un importo totale, comprensivo di risorse dell'ente e di altri fondi pubblici, pari a euro 2.920.042,66.

Al riguardo, con riferimento alla tipologia delle fonti di finanziamento, la Sezione ha potuto accertare (vedi Grafico 1) che le risorse provenienti dal dispositivo *Recovery and Resilience Facility* (RRF), ovvero il fondo che finanzia il PNRR, corrispondono al 77,88 per cento del totale, mentre il resto delle risorse proviene dal Fondo per le Opere Indifferibili (FOI)⁵, che contribuisce con il 4,85 per cento dei fondi complessivi, e da risorse proprie dell'Ente, per il 17,27 per cento.



Quanto a quest'ultima fonte di finanziamento, era stato richiesto all'Ente di specificare la natura delle risorse impiegate.

In riferimento a n. 2 progetti (di seguito specificati) l'Amministrazione ha provveduto ad indicare quale fonte, l'“*avanzo di amministrazione*”:

CUP G94E21000230001 - M4C1I3.3 – *Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "E. Medi" sede centrale di via Vivaldi nr. 2 Leonforte* – per euro 484.042,66;

CUP G39I22000070006 - M4C1I1.3 - *Riqualificazione architettonica, messa in sicurezza adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra ubicata presso l'I.I.S. “Majorana-Cascino” di Piazza Armerina (EN)* – pari a euro 646.000,00.

⁵ Si tratta di risorse statali stanziare per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento di opere pubbliche finanziate che una serie di fattori eccezionali di ordine geo-politico hanno reso necessario. Il comma 7, dell'art. 26, del d.l. n. 50/2022 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026. L'art. 34, co. 1, del d.l. n. 115/2022 ha incrementato il fondo di complessivi 1.300 milioni di euro, di cui 180 milioni di euro per l'anno 2022, 240 milioni di euro per l'anno 2023, 245 milioni di euro per l'anno 2024, 195 milioni di euro per l'anno 2025, 205 milioni di euro per l'anno 2026 e 235 milioni di euro per l'anno 2027. Per le assegnazioni cfr.: decreti Ragioneria generale dello Stato nn. 154-159-175-183-185- 187/2023 (https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/fondo_opere_indifferibili/).

Per n.1 progetto, il Libero Consorzio comunale di Enna non aveva fornito questa informazione: si trattava del CUP G24E21000150001 - M4C1I3.3 - Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "G. Falcone" sede centrale di Via Pio La Torre in Barrafranca – pari a euro 1.150.000,00.

In riscontro alla bozza di referto, l'Ente specifica che, anche per detto progetto, la fonte è "avanzo di amministrazione".

Nella Tabella 3, il dettaglio del finanziamento dei singoli progetti, univocamente identificati mediante il Codice Unico di Progetto (CUP):

Tabella 3 - Elenco dei progetti PNRR e PNC per CUP			
Missione - Componente Investimento	CUP	Denominazione progetto	Totale finanziamento (€)
M4C1I3.3	G72B22000970001	Lavori di rifacimento del prospetto e di completamento a seguito di adeguamento sismico dell'I.I.S. "P. Farinato" di Enna	1.430.000,00
M4C1I3.3	G94E21000230001	Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "E. Medi" sede centrale di via Vivaldi nr. 2 Leonforte	2.200.000,00
M4C1I3.3	G54D22000130006	Intervento di miglioramento dell'accessibilità dell'I.I.S. "F. Fedele" di Agira. Riqualificazione energetica della sede di Centuripe denominata "Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione	880.000,00
M4C1I3.3	G12E20000070001	Lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'accessibilità dell'I.I.S. "F.lli Testa" sede dell'Ex Istituto Magistrale di Nicosia	4.026.000,00
M4C1I3.3	G99I22000170006	Riqualificazione architettonica, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra ubicata presso l'I.I.S. "E. Medi" di Leonforte (EN) - scorrimento palestre	540.000,00
M4C1I3.3	G29I22000120006	Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto a servizio dell'I.I.S. "G. Falcone" di Barrafranca	380.000,00
M4C1I3.3	G79I22000120006	Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto a servizio dell'I.I.S. "A. Lincoln" di Enna	243.300,00
M4C1I1.3	G39I22000070006	Riqualificazione architettonica, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra ubicata presso l'I.I.S. "Majorana-Cascino" di Piazza Armerina (EN)	1.350.000,00
M4C1I3.3	G24E21000150001	Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "G. Falcone" sede centrale di Via Pio La Torre in Barrafranca	2.150.000,00

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

2.1 Avanzamento amministrativo

L'esame dell'avanzamento amministrativo dei progetti di cui un ente è soggetto attuatore è effettuato attraverso il raffronto tra le informazioni fornite dall'Ente e quelle risultanti dalla piattaforma informatica ReGis, all'interno della quale l'avanzamento è identificato mediante l'associazione nel tempo ad ogni singolo CUP di una specifica fase della sequenza dei procedimenti amministrativi, rendendone così possibile il monitoraggio.

Le possibili fasi dell'attuazione sono così definite: *"Progettazione esecutiva"*, *"Pubblicazione bando di gara"*, *"Aggiudicazione"*, *"Stipula contratto"*, *"Esecuzione lavori o Esecuzione fornitura"*, *"Collaudo"*.

Il soggetto attuatore è responsabile del caricamento tempestivo su ReGis della documentazione che attesti il completamento di ciascuna fase, condizione necessaria ai fini della rendicontazione finanziaria di ciascun progetto (ad esempio, il contratto tra ente e chi esegue l'opera attesta il completamento della fase di aggiudicazione oppure il certificato di conformità dei lavori o di collaudo attesta la conclusione del progetto).

Gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono un cronoprogramma predefinito a livello nazionale.⁶

Dal riscontro istruttorio e da confronto con la piattaforma ReGIS, si osserva che, alla data del 30/6/2024, l'indicazione della fase procedurale/amministrativa di tutti i progetti del Libero Consorzio comunale di Enna è quella dell'"esecuzione lavori", e sono tutti allineati al cronoprogramma.

2.2 Avanzamento finanziario

Con la nota istruttoria prot. Cdc n. 4398 del 04/06/2024, questa Sezione ha chiesto al Libero Consorzio comunale di Enna per ciascun progetto identificato mediante CUP, di indicare l'importo totale degli accertamenti, degli impegni e dei pagamenti al 31/12/2023, con aggiornamento al 30/06/2024.

In merito agli accertamenti, va richiamata la disposizione contenuta nell'art. 15 del d.l. 77/2021 la quale, al fine di accelerare l'avvio degli interventi, ha previsto che gli enti attuatori possano accertare nel loro bilancio le risorse finanziarie che sono loro attribuite dal PNRR su specifici capitoli di spesa, già dalla data del decreto o atto di riparto, ovvero, ancora prima che le risorse risultino impegnate dall'amministrazione centrale titolare dell'intervento. Questa norma ha consentito di derogare alle regole ordinarie fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al d.lgs. n.

⁶ Per quanto concerne il cronoprogramma, il decreto del MEF del 6 agosto 2021 (*"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per il PNRR – DM ripartizione traguardi e obiettivi"*) definisce la data entro la quale gli interventi devono essere conclusi, mentre gli accordi operativi (*"Operational Arrangements"*), firmati dal Ministro Franco il 23-12- 2021 e condivisi dall'Italia con la Commissione Europea, stabiliscono le scadenze delle diverse fasi di ciascun intervento del piano (https://commission.europa.eu/system/files/2021-12/countersigned_-_italy_-_rrf_-_oa_1.pdf).

118/2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento in entrata necessario alla copertura finanziaria della correlata spesa.

Inoltre, poiché nel PNRR l'avvio dei progetti precede il finanziamento, per gli enti che non abbiano capienza finanziaria sufficiente per avviare gli investimenti, il d.l. n. 152/2021, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, prevede all'art. 9, commi 6 e 7, la possibilità di disporre di anticipi di liquidità (nella misura del 10 per cento delle risorse complessive assegnate) su un fondo di rotazione del MEF a gestione speciale da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, sulla base di motivate richieste presentate dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi ricompresi nel PNRR. La contabilizzazione di questi anticipi è disciplinata dal comma 6 dello stesso articolo dove si legge: *“per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR”*.

Nel suo riscontro l'Ente ha fornito informazioni relative allo stato di avanzamento finanziario di ciascun progetto.

All'esito della attività istruttoria, la Sezione ha potuto acquisire lo stato delle risorse accertate, degli impegni e dei pagamenti così come riferiti dall'Ente, oltre che il dato relativo ai fondi richiesti e ottenuti dall'Ente in forma di anticipazione.

Le informazioni vengono riassunte in forma aggregata per Missione nella seguente tabella:

Tabella 4 - Anticipazioni, accertamenti, impegni e pagamenti

Missione	N. CUP	Totale finanziamento (€)	Anticipazione (€)	Accertamenti (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Pagamenti su accertamenti (%)
totale M4	9	13.199.300,00 €	2.734.787,10 €	10.919.257,34 €	8.229.300,56 €	2.265.118,90 €	20,74%

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

La tabella mostra il finanziamento totale, ovvero le risorse a disposizione dell'Ente per attuare i progetti del PNRR: le risorse complessive sono costituite, come già esplicitato, dalla somma dei fondi RRF e PNC, da altri finanziamenti pubblici, come, ad esempio, gli stanziamenti del FOI e i fondi tratti dal bilancio dell'Ente.

In ordine alle anticipazioni, che rappresentano il 20,72 per cento delle risorse totali finanziate, il Libero Consorzio, per n. 3 progetti, riferisce “fondi assegnati - in attesa di erogazione” (di seguito specificati); si tratta dei seguenti interventi:

- CUP G99I22000170006 - *Riqualificazione architettonica, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra ubicata presso l'I.I.S. “E. Medi” di Leonforte (EN) – scorrimento palestre;*

- CUP G29I22000120006 - *Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto a servizio dell'I.I.S. "G. Falcone" di Barrafranca;*

- CUP G79I22000120006 - *Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto a servizio dell'I.I.S. "A. Lincoln" di Enna.*

Con riferimento ai pagamenti, complessivamente pari ad euro 2.265.118,65, pari al 20,74 per cento delle risorse accertate, si evidenzia che, relativamente al CUP G39I22000070006 - M4C1I1.3 - *Riqualificazione architettonica, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra ubicata presso l'I.I.S. "Majorana-Cascino" di Piazza Armerina (EN) – di importo pari a euro 1.350.000,00, il Libero Consorzio comunale di Enna, in sede istruttoria, non aveva indicato alcun pagamento.*

Sul punto, in risposta alla bozza di referto, l'Ente non fornisce alcuna motivazione.

2.3 Progetti rimodulati

In considerazione delle modifiche intervenute rispetto all'originaria configurazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza⁷, con la nota istruttoria prot. Cdc n. 4440 del 06/06/2024, questa Sezione ha chiesto al Libero Consorzio comunale di Enna di comunicare, per ciascun intervento identificato da un CUP, se il costo del progetto avesse subito rimodulazioni e, in caso affermativo, di spiegarne la motivazione.

Dal riscontro istruttorio, l'Ente rappresenta che il costo iniziale di n. 6 progetti – di seguito specificati – è stato rimodulato per "aumento dei prezzi":

- CUP G72B22000970001 - *Lavori di rifacimento del prospetto e di completamento a seguito di adeguamento sismico dell'I.I.S. "P. Farinato" di Enna;*

- CUP G94E21000230001 - *Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "E. Medi" sede centrale di via Vivaldi nr. 2 Leonforte;*

- CUP G54D22000130006 - *Intervento di miglioramento dell'accessibilità dell'I.I.S. "F. Fedele" di Agira. Riqualificazione energetica della sede di Centuripe denominata "Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione;*

⁷ In merito alla rimodulazione del PNRR, si riporta il testo dell'art. 1, comma 1, D.L. 2/3/2024, n. 19, convertito con l. 29/4/2024, n. 56 (G.U. n. 100 del 30/4/2024 – Suppl. Ordo. N. 19): "Al fine di garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi previsti dallo stesso Piano, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è incrementato di 2.911 milioni di euro per l'anno 2024, 3.973 milioni di euro per l'anno 2025 e 2.536 milioni di euro per l'anno 2026. Per la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è autorizzata la spesa complessiva di 684 milioni di euro per l'anno 2024, di 785 milioni di euro per l'anno 2025, di 765 milioni di euro per l'anno 2026, di 548,8 milioni di euro per l'anno 2027, di 400 milioni di euro per l'anno 2028 e di 260 milioni di euro per l'anno 2029".

- CUP G12E20000070001 - *Lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'accessibilità dell'I.I.S. "F.lli Testa" sede dell'Ex Istituto Magistrale di Nicosia;*
- CUP G39I22000070006 - *Riqualificazione architettonica, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra ubicata presso l'I.I.S. "Majorana-Cascino" di Piazza Armerina (EN);*
- CUP G24E21000150001 - *Lavori di ampliamento dell'I.I.S. "G. Falcone" sede centrale di Via Pio La Torre in Barrafranca.*

3. PROGETTI CON SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI

Il Libero Consorzio comunale di Enna ha informato la Sezione di essere soggetto attuatore di tutti i progetti indicati nel riscontro istruttorio e di non essersi avvalso di enti strumentali ai fini dell'attuazione dei progetti.

4. INCARICHI ESTERNI

Con la nota istruttoria prot. Cdc n. 4440 del 06/06/2024, la Sezione ha chiesto di fornire informazioni anche in merito ad *"eventuali incarichi esterni, anche tecnici, conferiti, esplicitando le modalità di affidamento e la fonte legislativa alla base del conferimento"*.

Sul punto, in sede di riscontro istruttorio, si era rilevato che l'Ente non avesse indicato il conferimento di alcun incarico esterno.

In sede di riscontro alla bozza di referto, l'Ente rinvia alle tabelle trasmesse dove nella colonna "note" sezione "cronoprogramma - avanzamento progetto al 30/06/2024" sono stati inseriti tutti gli affidamenti (lavori-servizi-forniture) effettuati per ogni singolo CUP specificando, altresì, la fonte legislativa delle procedure espletate.

5. ALTRE INFORMAZIONI

In fase istruttoria, è stato richiesto al Libero Consorzio comunale di Enna di segnalare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti e nelle loro modalità di rendicontazione.

In merito, l'Ente non ha riferito criticità.

